

LEGNAGO. Dal sito internet dell'Ulss 21 si possono scaricare gli esiti dei propri esami inserendo un codice personale

I risultati delle analisi in rete Finiscono le code agli sportelli

Per ora sono accessibili i referti clinici e microbiologici ma presto si avranno anche le radiografie
L'Ulss risparmierà circa 2 milioni

Fabio Tomelleri

Meno code agli sportelli e più clic con il mouse per conoscere i risultati delle analisi mediche. La «rivoluzione digitale», avviata negli ultimi due anni dall'Ulss 21, ha raggiunto un nuovo traguardo. Dal 5 dicembre è attivo il servizio che permetterà ai 156 mila cittadini, assistiti dall'azienda sanitaria nei 25 Comuni del territorio, di scaricare sul computer di casa gli esiti degli esami clinici a cui si sottoporranno. Oggi la prestazione, presentata con lo slogan: «Meno file più files», è attiva per gli esami di laboratorio, le analisi cliniche e microbiologiche: prossimamente lo sarà anche per la radiologia.

Nei primi giorni di attivazione del servizio sono stati una cinquantina i pazienti che hanno preferito scaricare i risultati dei loro esami dal web. Claudio Saccavini, direttore tecnico di Arsenal.it, centro ricerche che ha messo a punto il progetto «Veneto Escape», evidenzia: «Nel giro di pochi mesi contiamo che l'80 per cento dei referti venga scaricato dalla rete».

Per conoscere l'esito delle

proprie analisi, i cittadini non dovranno più recarsi agli sportelli dell'Ulss, sarà sufficiente collegarsi al sito www.aulsslegnago.it. Quindi si dovrà inserire, in un apposito spazio, il proprio codice fiscale e il Pin, cioè le «chiavi» di accesso, riportate sulla scheda di prenotazione.

«La nostra», dice Daniela Carraro, direttore generale dell'Ulss 21, «è la quattordicesima azienda sanitaria del Veneto che ha attivato il servizio on-line. Abbiamo aspettato fino ad ora per due motivi: il primo per verificare i dati contenuti nell'anagrafe sanitaria, ed evitare casi di omonimia. Quindi abbiamo rafforzato la sicurezza della rete». Poi aggiunge: «Il nuovo sistema di comunicazione dei risultati verrà sfruttato largamente, visto il volume di prestazioni nel nostro territorio. Lo scorso anno sono stati effettuati nelle strutture dell'Ulss ben 119.024 prelievi, di cui il 10 per cento ha riguardato residenti di Comuni fuori della nostra area di competenza, per un valore totale di 342.360 euro. Nel 2010 abbiamo effettuato 380 prelievi di sangue e 4.442 esami di laboratorio al giorno».

Antonio Conti, direttore dell'unità operativa Analisi cliniche e microbiologiche dell'azienda, evidenzia: «I referti in rete saranno accessibili 24 ore su 24, pure per i pazienti che vivono al di fuori della nostra zona di competenza. La nuova modalità di comunicazione consentirà una riduzione di spese e impegno del personale». «La consegna dei risultati via internet», sottolinea Giancarlo Rizzotto, referente dell'ufficio Informatico dell'Ulss, «è il primo passo per la realizzazione in rete della cartella clinica elettronica: conterrà le informazioni sanitarie di ciascun paziente». La trasmissione informatica degli esiti è stata apprezzata dall'amministrazione comunale. L'assessore ai Servizi sociali Erika Ferraresi evidenzia: «Sensibilizzerò le associazioni, affinché affianchino i residenti più anziani che non possiedono un personal computer, nell'utilizzo di questa opportunità».

L'assessore regionale alla Sanità Luca Coletto, invece, rimarca il risparmio che deriverà dalle nuove tecnologie alle casse pubbliche: «I soldi che verranno recuperati saranno reinvestiti nel settore sanitario». L'azienda legnaghese ha stimato che, con il nuovo sistema, ogni cittadino o i suoi familiari spenderanno 12 euro in meno per ogni referto. Il recupero complessivo per l'Ulss sarà di 1.920.000 euro. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del servizio con l'assessore Luca Coletto DIENNEFOTO

